



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA

Luni (SP) – Area Archeologica di Luni

Interventi di Programmazione ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2017. Riparto del fondo di cui all'art. 1, comma 140 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232. Finanziamento € 2.398.760,00 Capitolo 8106/Pg 4 – E.F. 2018

CUP: F94B18000300001

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DI INDAGINE DI MERCATO

PER LA SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA SUCCESSIVA PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE TOTALE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA B), DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 120/2020 E NOVELLATO DAL DECRETO LEGGE, N. 77/2021 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 108/2021

Con il presente Avviso, approvato con Determina Dirigenziale del 25 marzo 2022, la DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA (di seguito anche "*Direzione Regionale*" o "*Stazione Appaltante*"), con sede in Via Balbi 10, 16126 - Genova (GE), rende noto che intende svolgere un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di soggetti da invitare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, alla procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori qui di seguito indicati.

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO, LUOGO, BREVE DESCRIZIONE DEI LAVORI

L'appalto ha per oggetto i lavori finalizzati alla demolizione totale del Museo Archeologico Nazionale nonché alla conseguente pulizia dei luoghi dell'appalto medesimo e trasporto dei rifiuti derivanti dalla suddetta attività.

Detti lavori dovranno essere realizzati sulla base del progetto definitivo/esecutivo acquisito agli atti con prot. DRM-LIG n. 646 e 647 del 7 marzo 2022 e validato con atto sottoscritto il 16 marzo 2022, prot. 777 del 17 marzo, da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

Il luogo di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto è l'Area Archeologica di Luni, Via Luni 37 – 19034 Comune di Luni (SP).

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto i lavori necessitano di essere realizzati in forma omogenea.

In particolare, come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, l'appalto di lavori oggetto del presente Avviso Pubblico è comprensivo delle seguenti fasi lavorative:

- *FASE A: Prima dell'inizio delle lavorazioni di demolizione dell'edificio verrà realizzata una tettoia con struttura portante metallica in tubi innocenti e copertura in lamiera al di sotto della quale verranno collocati i reperti ubicati precedentemente nell'area aperta del piano seminterrato del museo denominata "sottomuseo". La tettoia verrà realizzata nei pressi dell'edificio denominato "cittadella" e avrà dimensioni in pianta di 10,5x5 m e altezza di 3 m. La movimentazione e la ricollocazione dei reperti verrà eseguita da personale specializzato e non è oggetto del presente appalto.*
- *FASE B: Allo scopo di proteggere l'area archeologica sottostante l'edificio durante le lavorazioni di demolizione dell'edificio stesso verrà realizzato una struttura temporanea in tubi innocenti per il supporto di un piano ligneo che, esteso su tutta la superficie dell'edificio da demolire, impedisca l'eventuale caduta di macerie sul terreno. La struttura portante del tavolato dovrà essere realizzata in funzione della localizzazione dei resti archeologici, la progettazione esecutiva della stessa verrà eseguita ad onere e cura dell'appaltatore, i piedi di appoggio verranno collocati sul terreno, previa stesura in corrispondenza degli stessi di tessuto non tessuto e di elementi lignei di ripartizione dei carichi, evitando la collocazione diretta su resti di muri, canaline, resti di pavimentazioni etc. La struttura verrà realizzata fino a raggiungere una distanza di circa 40/50 cm rispetto l'intradosso delle strutture portanti del solaio di copertura del piano seminterrato. Il piano ligneo di protezione sarà costituito da tavole aventi*



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA
Via Balbi, 10 – Genova – Tel. 010.2710250 | 010.2710257
PEC: mbac-drm-lig@mailcert.beniculturali.it
PEO: drm-lig@beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA

uno spessore di 5 cm accostate fra di loro e sigillate superiormente con teli in tessuto non tessuto per evitare la caduta di polveri

- FASE C: Realizzazione del ponteggio protettivo e della mantovana lungo il perimetro del tavolato ligneo di protezione (ad esclusione del lato verso la strada) per impedire l'eventuale caduta di macerie verso l'area archeologica. Il ponteggio prospiciente l'area archeologica avrà altezza di circa 8 m in corrispondenza della porzione a due piani fuori terra e di circa 6 m nella rimanente porzione, i ponteggi verranno dotati di teli di protezione per evitare la caduta di frammenti sul terreno archeologico.
- FASE D: Rimozione e smaltimento a discarica autorizzata dei serramenti interni ed esterni e delle ringhiere metalliche interne ed esterne. Rimozione e smaltimento a discarica autorizzata degli apparecchi igienico sanitari.
- FASE E: Demolizione del piano primo fino alla quota del solaio di copertura del piano terreno eseguita con mezzi meccanici compreso il frazionamento delle macerie e il carico su automezzi per il successivo trasporto a discarica. Le lavorazioni verranno eseguite con escavatore cingolato dotato di pinza demolitrice montata su braccio avente lunghezza minima di 28 m in modo da poter svolgere tutte le lavorazioni dalla strada. La demolizione inizierà partendo dal lato ovest procedendo dall'alto verso il basso, si dovrà procedere alla demolizione delle parti non strutturali e successivamente alle parti strutturali. Le macerie inizialmente accatastate sul solaio di copertura del piano terreno verranno scaricate dallo stesso e gestite mediante altro escavatore per la riduzione in porzioni idonee al carico su automezzi. Per tutta la durata delle lavorazioni dovrà essere utilizzato un impianto di abbattimento delle polveri costituito da cannone nebulizzatore a colonna radiocomandato. È proibita ogni operazione di ulteriore frantumazione e deferrizzazione del materiale di risulta nell'ambito del cantiere. Nel corso delle lavorazioni dovranno essere demolite porzioni di dimensioni idonee al trasporto con automezzi.
- FASE F: Demolizione del piano terreno, dalla quota del solaio di copertura del piano terreno fino al solaio di copertura del piano seminterrato (compresa la demolizione del solaio e delle travi di sostegno dello stesso) con mezzi meccanici compreso il frazionamento delle macerie e il carico su automezzi per il successivo trasporto a discarica. Le lavorazioni verranno eseguite con escavatore cingolato dotato di pinza demolitrice montata su braccio avente lunghezza minima di 28 m in modo da eseguire tutte le lavorazioni dalla strada. La demolizione inizierà partendo dal lato ovest procedendo dall'alto verso il basso, si dovrà procedere alla demolizione delle parti non strutturali e successivamente delle parti strutturali. Le macerie inizialmente accatastate sul solaio di calpestio del piano terreno verranno scaricate dallo stesso e gestite mediante altro escavatore per la riduzione in porzioni idonee al carico su automezzi. Compilate le lavorazioni di rimozione delle macerie dal solaio di calpestio del piano terreno si procederà alla demolizione del solaio stesso, le macerie verranno raccolte sul tavolato ligneo e ridotte in porzioni idonee al trasporto su automezzi. Per tutta la durata delle lavorazioni dovrà essere utilizzato un impianto di abbattimento delle polveri costituito da cannone nebulizzatore a colonna radiocomandato. È proibita ogni operazione di ulteriore frantumazione e deferrizzazione del materiale di risulta nell'ambito cantiere. Nel corso delle lavorazioni dovranno essere demolite porzioni di dimensioni idonee al trasporto con automezzi.
- FASE G: Demolizione manuale con ausilio di martello pneumatico delle porzioni residue dei pilastri, della rampa scala e dei basamenti dei reperti archeologici, in calcestruzzo armato, eseguita fino alla quota di sfioro del terreno archeologico (non è prevista la demolizione dei plinti di fondazione dei pilastri). Le lavorazioni di demolizione dei pilastri dovranno essere eseguite in modo da evitare la caduta di frammenti sul terreno archeologico. Le demolizioni dei pilastri realizzati al di fuori della porzione pavimentata dovranno essere precedute dalla stesura di teli di protezione per la raccolta dei frammenti e la realizzazione di protezioni in tavolato ligneo che, circondando il pilastro da demolire, impediscano la caduta di frammenti sul terreno archeologico. La movimentazione delle macerie verrà eseguita esclusivamente a mano e lungo passerelle lignee posate sul terreno archeologico lungo percorsi definiti dalla Committenza.
- FASE H: Demolizione manuale con ausilio di martello pneumatico della pavimentazione e della sottostante platea realizzata nel "sottomuseo", fino alla quota di sfioro del terreno archeologico.

Prima dell'esecuzione delle lavorazioni dovranno essere preparati i sistemi di sicurezza e di abbattimento delle polveri rappresentati dalla recinzione con nastro segnaletico rosso e bianco e con recinzioni fisse delle aree oggetto di lavorazione ed a rischio di caduta oggetti in modo da impedirne la permanenza di personale addetto e non addetto ai lavori, nel posizionamento e messa in funzione degli idranti automatici a cannoncino provvisti di bocchello nebulizzatore collocati su supporto ad aste e diretti a ventaglio verso i punti di demolizione e di n° 2 idranti manuali comandati da personale specializzato che abbiano anche funzione di controllori.”.

In attuazione dell'articolo 36 del Capitolato Generale d'Appalto, i materiali provenienti dalle demolizioni devono essere trasportati, a cura e spese dell'operatore economico aggiudicatario, in discariche autorizzate, intendendosi il medesimo operatore compensato degli oneri di trasporto e di conferimento al recapito finale con i corrispettivi contrattuali previsti in Progetto.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA
Via Balbi, 10 – Genova – Tel. 010.2710250 | 010.2710257
PEC: mbac-drm-lig@mailcert.beniculturali.it
PEO: drm-lig@beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA

Il Contratto d'appalto sarà stipulato "a corpo e misura" ai sensi dell'articolo 43, comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 con l'operatore economico aggiudicatario come meglio precisato nei documenti progettuali.

In particolare, le categorie di lavorazioni omogenee di cui agli articoli 43, commi 6, 8 e 9 del D.P.R. n. 207/2010, sono riportate nella seguente tabella:

Categoria		Importi in euro			Incidenza su Totale
		Lavori	Sicurezza del PSC	Totale	
OS 23	LAVORI A CORPO				
	DEMOLIZIONE DI OPERE	229 557,01	7 666,27	237 223,28	100,00%
	Sommano a Corpo	229 557,01	7 666,27	237 223,28	100,00%
OS 23	LAVORI A MISURA				
	DEMOLIZIONE DI OPERE	10 158,60	0,00	10 158,60	100,00%
	Sommano a Misura	10 158,60	0,00	10 158,60	100,00%
Totale APPALTO		239 715,61	7 666,27	247 381,88	

La sottoscrizione del Contratto d'appalto da parte dell'operatore economico aggiudicatario varrà come dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché come dichiarazione di completa accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto di lavori oggetto del presente Avviso e del Progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

La documentazione progettuale (ovvero elenco degli elaborati, relazione illustrativa – quadro tecnico economico dei lavori, capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo, schema di contratto, nuova tettoia-relazione di calcolo strutturale, piano di sicurezza e di coordinamento, quadro di incidenza della manodopera, computo degli oneri specifici per la sicurezza, piano di contenimento del Covid-19, cronoprogramma dei lavori, fase A, fase B e C, fase D, fase E, fase F, fase G e H, estratto planimetria catastale - fotografia aerea, stato di fatto piante, stato di fatto-prospetti e sezioni, e layout di cantiere) **sarà resa disponibile sulla piattaforma telematica della Direzione Regionale all'atto dell'avvio della procedura di gara di seguito meglio descritta.**

I lavori oggetto del presente Avviso pubblico sono integralmente riconducibili alla Categoria unica e prevalente di opere specializzate "OS 23 Demolizione di opere".

Importi in euro		A Corpo	A Misura	In Economia	TOTALE
1	Lavori OS 23 Demolizione di opere - Classifica I	229.557,01 €	10.158,60 €		239.715,61 €
2	Sicurezza speciale (SS) da PSC	7.666,27 €	0,00 €	0,00 €	7.666,27 €
T	IMPORTO TOTALE APPALTO (1+2)				247.381,88 €

Gli importi di cui sopra sono al netto di IVA.

L'importo contrattuale sarà costituito dalla somma dei seguenti importi:





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA

- a) importo dei lavori (L) determinato al rigo 1, della colonna «TOTALE», al netto del ribasso percentuale offerto dall'operatore economico in sede di gara sul medesimo è pari a € 239.715,61 (duecentotrentanovemilasettecentoquindici/61), **soggetto a ribasso**;
- b) importo degli Oneri di sicurezza determinato al rigo 2, pari a € 7.666,27 (settemilaseicentosessantasei/27), **non soggetto a ribasso**.

Per l'esecuzione dei lavori afferenti alla sopracitata categoria prevalente OS23 è necessario il possesso di attestazione SOA in corso di validità e rilasciata da organismo attestatore regolarmente autorizzato.

Detta categoria costituisce indicazione per il rilascio del certificato di esecuzione lavori.

Per la categoria sopracitata è richiesta almeno la **Classifica I**.

Non sono previste categorie scorporabili.

L'appalto di lavori è finanziato con fondi propri della Stazione Appaltante.

Art. 2 – TIPOLOGIA DI PROCEDURA DI GARA

L'Avviso pubblico è da intendersi come mero procedimento preselettivo, non vincolante per la Stazione Appaltante, finalizzato esclusivamente alla raccolta di manifestazioni d'interesse da parte degli operatori economici; all'esito del quale si procederà ad attivare, nei confronti dei soli operatori economici invitati ai sensi del successivo art. 8 del medesimo Avviso, la successiva procedura negoziata senza bando volta all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare i suddetti lavori ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 2 lett. b), del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e novellato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108.

L'intera procedura sarà telematica e verrà espletata, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., mediante l'ausilio di sistemi informatici e di strumenti telematici nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, utilizzando apposita piattaforma telematica di negoziazione della Direzione Regionale e, più precisamente, attraverso il "Portale Appalti E-Procurement" – Maggioli S.p.A.

Detta piattaforma telematica utilizzata dalla Stazione Appaltante garantisce l'inviolabilità, segretezza e immutabilità delle offerte nonché la tracciabilità delle fasi di gara.

Art. 3 – CRITERIO DI AFFIDAMENTO

Per la scelta della migliore offerta si adotterà il **criterio del minor prezzo**, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è assicurata dal fatto che la gara si svolge sulla base di un progetto esecutivo, che non prevede la realizzazione di opere particolarmente complesse o di elevato contenuto tecnologico, bensì della demolizione di un edificio museale e considerato altresì che le voci dell'elenco prezzi unitari sono molto dettagliate nelle indicazioni delle singole lavorazioni da effettuarsi.

L'importo contrattuale deriverà dall'applicazione, all'importo a base d'asta, del ribasso offerto in sede di gara dall'aggiudicatario, fermo restando gli oneri di sicurezza non ribassabili.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter del medesimo articolo.

Detto appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte della Stazione Appaltante.

Ai fini di valutazione della congruità delle offerte pervenute alla Stazione Appaltante, si procederà alla determinazione della soglia di anomalia solamente in presenza dei presupposti di legge e con le modalità normativamente stabilite.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA
Via Balbi, 10 – Genova – Tel. 010.2710250 | 010.2710257
PEC: mbac-drm-lig@mailcert.beniculturali.it
PEO: drm-lig@beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA

Saranno escluse dalla successiva procedura negoziata senza bando le offerte che, in esito alle predette verifiche, risulteranno anomale.

Art. 4 – TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il termine per l'ultimazione dei predetti lavori è pari a **90 (novanta) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del “verbale di inizio lavori”.

L'operatore economico aggiudicatario sarà obbligato a rispettare l'esecuzione delle lavorazioni secondo quanto disposto dal cronoprogramma.

Il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, comporta l'applicazione della penale per ogni giorno naturale consecutivo pari allo 1,00 per mille dell'importo contrattuale.

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

Soggetti ammessi

Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 45 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e abilitati ad eseguire i “**LAVORI DI DEMOLIZIONE DELL'EX MUSEO DI LUNI (SP)**”, che saranno espressamente invitati dalla Stazione Appaltante alla procedura di Richiesta di Offerta (“RdO”) sulla piattaforma telematica sopra citata.

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in forma plurima trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di concorrenti;
- ai sensi dell'art. 48, comma 11 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., l'operatore economico ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti, osservando in tal caso le prescrizioni dettate nel prosieguo per gli RTI.

Qualora si intenda partecipare alla procedura di gara in forma di RTI, tutti i componenti dovranno essere abilitati ad eseguire i “**LAVORI DI DEMOLIZIONE DELL'EX MUSEO DI LUNI (SP)**”.

Si evidenzia sin d'ora che per poter partecipare alla successiva procedura di gara è obbligatorio, per gli operatori economici che saranno invitati, provvedere all'iscrizione al sopracitato “*Portale Appalti E-Procurement*”.

Si precisa altresì che, per poter partecipare alla procedura di gara, i concorrenti effettueranno il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo gli importi e le modalità di cui alle delibere ANAC pubblicate sul relativo sito web istituzionale nella sezione “*Contributi in sede di gara*” e allegheranno la ricevuta di versamento alla propria all'offerta secondo le modalità previste dalla Lettera di Invito.

Requisiti di ordine generale

Si precisa sin d'ora che sono **esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i..

Sono inoltre **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001. Trova in ogni caso applicazione il vigente divieto di *pantouflage*.

Requisiti di idoneità

I concorrenti devono essere iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio per attività coerenti ai lavori oggetto del presente Avviso Pubblico.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA
Via Balbi, 10 – Genova – Tel. 010.2710250 | 010.2710257
PEC: mbac-drm-lig@mailcert.beniculturali.it
PEO: drm-lig@beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro dell'Unione Europea o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Ai sensi dell'art. 84 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., in relazione ai requisiti di capacità tecnica e professionale per i lavori, i concorrenti, **ai fini dell'ammissione alla gara**, dovranno essere in possesso di attestazione SOA in corso di validità nella categoria OS 23 "Demolizione di opere", almeno con Classifica I (fino a € 258.000,00).

La validità della suddetta attestazione dovrà essere vigente al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla fase esplorativa di indagine di mercato nonché durante la procedura di gara e per tutta la durata dei lavori contrattualmente prevista.

Si specifica che la qualificazione SOA abilita l'operatore economico a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del citato D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.. Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

Indicazione per i raggruppamenti

Nei raggruppamenti temporanei la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i..

Nello specifico, i requisiti generali e di idoneità relativi all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo 50/2016 e all'iscrizione nel Registro delle imprese devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande, GEIE.

I requisiti di capacità tecnica-professionale devono essere posseduti come segue: il possesso delle SOA e la ripartizione delle stesse nell'ambito dell'RTI deve essere in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 216, comma 14, del Decreto Legislativo n. 50/2016 con l'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010; i concorrenti possono, quindi, organizzarsi in raggruppamenti temporanei.

È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi, o si sono riuniti in raggruppamento, di fornire apposita dichiarazione in sede di **Istanza di manifestazione di interesse**, specificando le quote di partecipazione al raggruppamento nonché l'impegno ad uniformarsi alla normativa in vigore in tema di raggruppamenti e ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente al requisito posseduto.

Incompatibilità di incarico

L'operatore economico, con la partecipazione alla gara, si impegna, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare il seguente divieto imposto dall'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001: i dipendenti che, negli ultimi 3 (tre) anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei 3 (tre) anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Alcune precisazioni in merito alla definizione "*dipendenti delle pubbliche amministrazioni*", per l'applicazione del precedente divieto, sono fornite all'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 39/2013. L'appaltatore si impegnerà, infine, a rispettare e a far rispettare, per quanto di propria competenza, il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013.

Per la presente fase esplorativa l'attestazione del possesso dei requisiti generali e di idoneità da parte degli operatori economici interessati dovrà avvenire tramite compilazione dell'**Istanza di manifestazione di interesse** (cfr. "**Modello A**" allegato al presente Avviso). Successivamente, a seguito di indizione della procedura di gara, il possesso dei requisiti generali e di idoneità dovrà essere attestato dagli operatori economici



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA
Via Balbi, 10 – Genova – Tel. 010.2710250 | 010.2710257
PEC: mbac-drm-lig@mailcert.beniculturali.it
PEO: drm-lig@beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA

invitati mediante la produzione della documentazione prevista dalla Lettera di Invito nonché tramite la compilazione e sottoscrizione del DGUE e della dichiarazione integrativa.

Si avverte sin d'ora che la verifica sul possesso dei requisiti avverrà mediante l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

L'operatore economico invitato alla gara sarà tenuto alla dimostrazione del requisito relativo al possesso della certificazione SOA.

La presentazione del Patto d'Integrità, sottoscritto per accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'operatore economico aggiudicatario una condizione essenziale per la stipula del contratto d'appalto. Pertanto, in caso di mancata sottoscrizione e/o di mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo alla risoluzione del contratto eventualmente stipulato.

Precisazioni su possibilità e limiti di subappalto e avvalimento

Avvalimento

Non è ammesso il ricorso all'avvalimento né per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale, né per il possesso della certificazione SOA della categoria OS23, dato che la fattispecie oggetto dell'appalto rientra nell'alveo di applicazione dell'art. 146 comma 3 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i..

Subappalto

L'operatore economico che verrà invitato alla procedura di gara sarà tenuto ad indicare nel Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) le parti dei lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50/2016, al Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, al Decreto Legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, nonché alla Legge n. 238/2021: in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

In coerenza con le disposizioni dell'art. 49 del citato Decreto n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, l'operatore economico aggiudicatario dell'appalto dei lavori in questione dovrà eseguire in proprio le demolizioni di cui agli articoli di Elenco Prezzi Unitari di seguito indicati: 20.A05.A11.020, 25.A05.A25.025, 25.A05.B10.020. L'individuazione delle prestazioni di cui anzi consegue all'esigenza di conseguire la massima tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori durante le fasi di maggiore criticità dei lavori.

Fermo restando quanto appena previsto, sono subappaltabili i lavori appartenenti alla categoria prevalente sopra indicata.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili; si applicano altresì agli affidamenti con procedura negoziata. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo è consentita, in deroga all'articolo 48, comma 9, primo periodo, del Decreto Legislativo n. 50/2016, la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Art. 6 – GARANZIE E OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 76/2020 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 120/2020, come novellato da ultimo dal Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021, per la partecipazione alla procedura di gara non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i..

Garanzia definitiva



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA
Via Balbi, 10 – Genova – Tel. 010.2710250 | 010.2710257
PEC: mbac-drm-lig@mailcert.beniculturali.it
PEO: drm-lig@beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA

Per la stipula del Contratto d'appalto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto a prestare idonea garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., fatte salva la riduzione della garanzia ai sensi dell'art. 93 del medesimo Decreto.

Obblighi assicurativi

L'operatore economico aggiudicatario è obbligato, almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori, a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante una polizza di assicurazione con formula "Contract All Risk" che copra i danni subiti da quest'ultima a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Art. 7 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Termine

La manifestazione di interesse dovrà pervenire esclusivamente tramite la piattaforma telematica, previa registrazione al seguente link:

<https://palazzorealegenova-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/>

entro il giorno 26/04/2022 - alle ore 10:00

Oltre il termine predetto il sistema telematico non consentirà all'operatore economico la presentazione della propria manifestazione d'interesse.

Detto termine è comunque di **natura perentoria** e non si terrà conto delle Istanze di manifestazione di interesse pervenute dopo tale scadenza.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata dall'operatore economico utilizzando l'apposito modello facsimile denominato "*Istanza di manifestazione di interesse*" ("**Modello A**") predisposto dalla Direzione Regionale ed allegato al presente Avviso, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e firmata autografa da quest'ultimo.

L'**Istanza di manifestazione di interesse** dovrà essere sottoscritta in formato digitale dal legale rappresentante *pro tempore* dell'operatore economico interessato o da un suo procuratore (in tal caso deve essere allegata la relativa procura firmata e corredata dalla copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore riportante anch'essa la firma di quest'ultimo).

Alla predetta Istanza dovrà essere allegata copia fotostatica di valido documento d'identità firmato del soggetto sottoscrittore.

In caso di Raggruppamento temporaneo costituendo, l'Istanza di manifestazione di interesse dovrà essere firmata digitalmente da ciascun componente del raggruppamento.

In caso di Raggruppamento temporaneo costituito, l'Istanza di manifestazione di interesse dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto mandatario.

In caso di Consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Decreto Legislativo n. 50/2016 che non partecipa in proprio, l'Istanza di manifestazione di interesse dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante *pro tempore* del Consorzio con l'indicazione delle consorziate esecutrici.

In ogni caso, la medesima Istanza dovrà:

a) indicare la forma giuridica di partecipazione alla gara tra quelle previste all'art. 45, comma 2, Decreto Legislativo n. 50/2016;

- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e lett. e) del Decreto Legislativo n. 50/2016 che non partecipino in proprio, indicare per quali consorziate il consorzio concorre. A tali consorziate è fatto divieto, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del medesimo Decreto Legislativo di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. In caso di violazione, saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato, trovando



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA
Via Balbi, 10 – Genova – Tel. 010.2710250 | 010.2710257
PEC: mbac-drm-lig@mailcert.beniculturali.it
PEO: drm-lig@beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA

altresì applicazione l'art. 353 del codice penale. Dovranno essere altresì indicate le quote dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati;

- nel caso di RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), e f) del Decreto Legislativo n. 50/2016: indicare la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le quote dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppandi/consorziandi;

b) contenere dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 8, Decreto Legislativo n. 50/2016, sottoscritta dai legali rappresentanti pro tempore di tutte le imprese raggruppande/consorziande di impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata capogruppo mandataria, che stipulerà il contratto d'appalto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituiti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Decreto Legislativo n. 50/2016, indicare: la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le quote dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati o consorziati;

c) indicare di volersi avvalere ovvero di non volersi avvalere del subappalto nei limiti di cui all'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50/2016, del Decreto Legge n. 76/2020 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 120/2020, come novellato da ultimo dal Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021, nonché della Legge n. 238/2021, indicando la quota e la specifica attività che si intende subappaltare e che in ogni caso non potrà superare il limite vigente di legge.

Si precisa che:

- nel caso di RTI già costituito dovrà essere autocertificato e specificato nel "**Modello A**" il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48, comma 13, del Decreto Legislativo n. 50/2016, conferito da tutte le mandanti all'operatore economico mandatario;
- nel caso di consorzio ex art. 45, comma 2, lett. b) e lett. e), Decreto Legislativo n. 50/2016 che non partecipi in proprio, dovranno essere autocertificati e specificati nel "**Modello A**" la natura del consorzio e le eventuali imprese consorziate, evidenziando quelle indicate quali esecutrici.

N.B. In caso di RTI, consorzi ecc., ciascun soggetto è tenuto alla compilazione, sottoscrizione e presentazione del "**Modello A**". Per il caricamento dei modelli la mandataria, giungendo alla videata '*Forma di partecipazione*' dovrà indicare 'Sì' al quesito "*L'impresa partecipa come mandataria di un raggruppamento temporaneo?*" e proseguire con le informazioni richieste riguardanti gli altri operatori costituenti il raggruppamento.

Nel caso in cui le Istanze di manifestazione di interesse pervengano incomplete oppure in contrasto con le previsioni del presente Avviso (ad es. la PEC non riporta in allegato il "**Modello A**" e/o il documento di identità del sottoscrittore firmato e in corso di validità; l'Istanza è priva della firma digitale; il "**Modello A**" è stato firmato digitalmente da persona priva del potere di rappresentare il soggetto che presenta l'Istanza) saranno ritenute **inammissibili** e, pertanto, non saranno prese in considerazione.

Modalità:

La registrazione al Portale comporta la compilazione di un format a campi obbligatori e facoltativi.

La registrazione è effettuata una sola volta e consentirà all'operatore economico l'accesso alla sua Area Riservata anche in caso di partecipazione a future procedure telematiche bandite dalla Direzione Regionale. Si precisa altresì che la registrazione è gratuita e non comporta, in capo al concorrente che la richiede, l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

Al seguente link: <https://palazzorealegenova-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/> (nella sezione "*Informazioni*" – "*Istruzioni e manuali*") sono contenuti gli elementi utili all'operatore economico su modalità di registrazione, modalità di inoltro delle offerte, specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento, la registrazione, le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA
Via Balbi, 10 – Genova – Tel. 010.2710250 | 010.2710257
PEC: mbac-drm-lig@mailcert.beniculturali.it
PEO: drm-lig@beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA

Se l'invio va a buon fine arriverà conferma via PEC con numero di protocollo.

La presentazione della manifestazione di interesse è pertanto subordinata al processo di registrazione per l'ottenimento delle credenziali.

Si invita a tener conto del tempo necessario per la registrazione e l'ottenimento delle credenziali e per il caricamento dei file.

Art. 8 – INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO

A seguito della ricezione delle istanze di manifestazione di interesse, la Direzione Regionale inviterà, alla successiva procedura per l'affidamento dei suddetti lavori, n. 5 (cinque) operatori economici, se esistenti in tale numero.

Diversamente, se il numero di Istanze di manifestazione di interesse fosse inferiore a 5 (cinque), si procederà ad invitare tutti i relativi operatori economici che hanno manifestato interesse nei tempi ivi previsti, tenuto conto che la fase della presente indagine di mercato, in quanto aperta a tutti i potenziali interessati e adeguatamente pubblicizzata, garantisce la massima trasparenza e concorrenzialità.

Qualora il numero di operatori che manifestino il proprio interesse a partecipare alla procedura, sia superiore a n. 5 (cinque), per ricondurre gli operatori economici da invitare entro tale limite, la Direzione Regionale, al fine di rispettare i principi di proporzionalità e di trasparenza, procederà alla selezione, mediante sorteggio (da espletarsi sulla sopracitata piattaforma telematica della Direzione Regionale e di cui verrà data successiva notizia), tra gli operatori economici che abbiano trasmesso nei tempi la propria Istanza di manifestazione di interesse e secondo le modalità prescritte dal presente Avviso.

Si precisa, pertanto, che la Stazione Appaltante si avvale della facoltà di non procedere al sorteggio laddove il numero degli operatori economici interessati coincida con il numero massimo dei soggetti da invitare (cinque).

Resta inteso che la Stazione Appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola regolare manifestazione d'interesse con una procedura diretta.

Art. 9 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO IN SEDE DI GARA

Dato che l'operatore economico dovrà impedire, nell'esecuzione degli interventi di demolizione oggetto del presente Avviso, l'eventuale caduta di macerie e/o frammenti verso la sottostante area archeologica, è obbligatorio effettuare, dopo l'avvio della procedura di gara, un sopralluogo per prendere visione e conoscere meglio la natura dei luoghi oggetto di intervento e le condizioni in cui dovranno essere svolte le attività oggetto dei lavori, nonché ogni altra circostanza generale e particolare che possa aver influenza sull'esecuzione dei lavori stessi e sulla determinazione dell'offerta.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Per ragioni organizzative, ogni concorrente potrà effettuare un solo sopralluogo presso il sopraindicato luogo di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

A seguito del sopralluogo, la Stazione Appaltante rilascerà all'operatore economico invitato un'attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere da quest'ultimo inserita nella propria offerta.

Art. 10 – TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti alla Direzione Regionale saranno raccolti e trattati ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, come novellato dal Decreto Legislativo n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679 (cd. GDPR) sulla privacy ai fini del presente procedimento e dell'eventuale successiva stipula del contratto.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA
Via Balbi, 10 – Genova – Tel. 010.2710250 | 010.2710257
PEC: mbac-drm-lig@mailcert.beniculturali.it
PEO: drm-lig@beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA

Art. 11 – MODELLI E CHIARIMENTI

La Direzione Regionale rispetta gli adempimenti di cui all'art. 40 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., effettuando comunicazioni e permettendo scambi di informazioni per via telematica.

Sulla piattaforma telematica della Direzione Regionale, nonché sul sito internet istituzionale di quest'ultima: www.musei.liguria.beniculturali.it, scegliendo l'opzione "**Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti**", oltre al presente Avviso è possibile scaricare il modello per l'Istanza di manifestazione di interesse ("**Modello A**").

Eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti devono essere indirizzate al Responsabile Unico del Procedimento (cfr. art. 12 del presente Avviso) e inviate accedendo alla propria "**Area Riservata**" del portale telematico, selezionando la procedura in oggetto e **generando una 'nuova comunicazione'**. **Le suddette richieste devono pervenire entro e non oltre il giorno 14/04/2022 ore 10:00**. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte verranno fornite entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di invio del quesito tramite il medesimo canale telematico e potranno essere consultate dall'operatore economico nella propria "**Area Riservata**". Le richieste dovranno riportare il nominativo del destinatario della risposta.

Le risposte, se di interesse generale, saranno pubblicate sul predetto sito internet www.musei.liguria.beniculturali.it, e saranno visibili presso la sezione "**Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti**".

Tutte le **comunicazioni** dovranno avvenire esclusivamente con l'utilizzo della piattaforma telematica mediante accesso all'Area Riservata, al seguente link: <https://palazzorealegenova-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/>

ATTENZIONE: le risposte alle comunicazioni generano una PEC che non gestisce le email in entrata e, pertanto, non sono visibili allo scrivente Ufficio. Per qualsiasi comunicazione accedere sempre ed esclusivamente alla sopracitata Area Riservata, utilizzando lo strumento comunicazioni.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Sarà consentita la trasmissione delle comunicazioni tramite PEC all'indirizzo: mbac-drm-lig@mailcert.beniculturali.it, solo ed esclusivamente in caso di documentata non operatività della piattaforma telematica.

Art. 12 – PRECISAZIONI FINALI E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Tutti gli interventi di demolizione in questione, essendo eseguiti all'interno di un'area archeologica, dovranno essere preventivamente concordati mediante sopralluogo con la Direzione lavori e la competente Soprintendenza, essendo sempre inseriti in contesto storico tutelato e di complessa stratificazione.

Ogni intervento sarà inoltre verificato preventivamente dalla Direzione lavori e si darà inizio alle opere solo dopo specifica autorizzazione.

Si concorderanno con la Direzione lavori le aree dove le demolizioni dovranno essere realizzate esclusivamente a mano e, se necessario, con la sorveglianza di un archeologo. Sarà pertanto cura dell'operatore economico aggiudicatario verificare i tracciati e segnalarli preventivamente.

Il presente Avviso, finalizzato ad un'indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Direzione Regionale, che sarà libera di avviare altre procedure.

La Direzione Regionale si riserva sin d'ora la facoltà di sospendere, modificare o annullare il procedimento relativo al presente Avviso di avvio di indagine di mercato e di non dar seguito all'indizione della successiva procedura di affidamento.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA
Via Balbi, 10 – Genova – Tel. 010.2710250 | 010.2710257
PEC: mbac-drm-lig@mailcert.beniculturali.it
PEO: drm-lig@beniculturali.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LIGURIA

Analogamente, la Direzione Regionale si riserva sin d'ora la facoltà di revocare il procedimento relativo al presente Avviso di avvio di indagine di mercato per carenza originaria o sopravvenuta della copertura finanziaria.

Resta inteso che l'adesione a questo Avviso da parte dell'operatore economico, da un lato, non genera in capo a quest'ultimo alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico e, dall'altro lato, non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali (cfr. precedente art. 5) richiesti per l'affidamento del contratto d'appalto dei lavori in questione. Detti requisiti dovranno essere autodichiarati dagli operatori economici tramite l'Istanza di manifestazione di interesse ivi allegata. Successivamente, a seguito di indizione della procedura di gara, il possesso dei requisiti generali e speciali dovrà essere provato dagli operatori economici invitati mediante la produzione della documentazione prevista dalla Lettera di Invito e Disciplinare di Gara nonché tramite la compilazione e sottoscrizione del DGUE e della dichiarazione integrativa.

A tutti gli operatori economici individuati verrà inviata la Lettera di invito a presentare offerta, nella quale verranno fornite le ulteriori informazioni occorrenti per la partecipazione alla procedura.

Ai sensi dell'art. 31 Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., il **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** è la Dott.ssa Antonella Traverso (contatti: tel. 010.2710250, email: antonella.traverso@beniculturali.it).

Art. 13 – PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sui siti internet istituzionali di:

- Direzione regionale Musei Liguria: www.musei.liguria.beniculturali.it (nella sezione “Amministrazione Trasparente” - “Bandi di gara e contratti”);
- Ministero della Cultura: <https://www.beniculturali.it/comunicati/bandi-e-concorsi>;
- Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili: https://trasparenza.mit.gov.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.html;
- Albo Pretorio del Comune di Luni (SP): <https://dgegovpa.it/Luni/albo/albo.aspx>.

* * *

Allegati:

Si acclude al presente Avviso, quale parte integrante dello stesso, il seguente allegato:

➤ **Modello A** – Istanza di manifestazione di interesse in formato editabile (word).

Genova, lì 25 marzo 2022

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Antonella Traverso

Il Direttore Regionale

Dott.ssa Alessandra Guerrini

f.to digitalmente

[*] Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 recante “Codice dell'Amministrazione Digitale” e ss. mm. ii. e norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

